

Lunedì, 17 settembre 2018



Lunedì, 17 settembre 2018

1

Comune di Arese

17/09/2018 II Tempo	Pagina 25
«Cofani anerti»	nel weekend ner il museo storico ad Arese

II Tempo



Comune di Arese

ALFA ROMEO

«Cofani aperti» nel weekend per il museo storico ad Arese

Il Museo Storico Alfa Romeo di Arese si presenta ai visitatori in una veste insolita: con i «Cofani aperti». In primo piano non ci saranno le splendide carrozzerie conosciute ed apprezzate dai visitatori di tutto il mondo, bensì quello che c' è sotto. Vale a dire i telai, motori, il «cuore» delle Alfa Romeo di tutti i tempi.







Martedì, 18 settembre 2018



Martedì, 18 settembre 2018

Comune di Arese

18/09/2018 TuttoSport (ed. Lombardia) Pagina 34-35	
"PORTIAMO LE EMOZIONI NEL FUTURO"	1
17/09/2018 Rho News Arese, riapre il portale per le iscrizioni al pre e post scuola	4
17/09/2018 Rho News Parte il programma degli incontri di formazione del Csbno nel Rhodense	5
18/09/2018 Giornale di Desio Pagina 32 CESANO MADERNO (peo) Allegro, dinamico, estroverso, ma soprattutto un uomo	6
17/09/2018 Yahoo Notizie Dubbi su vecchie multe? C' è il ticket dell' Agenzia delle entrate	8

TuttoSport (ed. Lombardia)



Comune di Arese

"PORTIAMO LE EMOZIONI NEL FUTURO"

la passione che anima i giovani la sera sul Po, il centro di Torino con le luci che brillano di notte. Però, per me coreano, vivere in Italia non è così facile. E' una sfida, un grande cambiamento, ma allo stesso tempo una grande opportunità per conoscere dal vivo la cultura italiana. Basta passeggiare in città per trovarne ovunque e facilmente i valori, dalle architetture storiche alla sculture. Una bellezza che è fonte di grande ispirazione anche per il design».

«Alfa Romeo è un marchio molto raro in Corea, ma che ha comunque molti fans.

lo ero uno di loro. Da piccolo, sfogliando una rivista, mi sono imbattuto per caso nell' immagine di una 33 stradale rossa: su di me l' impatto del design di quel modello è stato fortissimo.

Quando poi sono arrivato in Italia, proprio nelle prime ore, ho visto una Brera blu metallizzato: ha catturato la mia attenzione e il mio cuore a cominciato a tremare. E' stato questo il primo impatto del brand Alfa Romeo su di me».

«La mia è stata una storia diversa - racconta Mac colini -. Sono arrivato in Alfa Romeo tempo fa, ufficialmente dal '97, in realtà avevo cominciato con uno stage in azienda nel '94. Personalmente, sono un alfista di famiglia. Quando mio padre guidava la Giulia storica io stavo a destra con un volante finto. Così ho cominciato a guidare un' Alfa Romeo...

Da quel momento sono caduto inesorabilmente nel vortice della passione, non solo per l' auto e per l' Alfa. Abitando a Milano, questo legame è diventato via via più forte.

I simboli della Casa sono concentrati nel "badge" all' interno dello scudetto, sono gli stessi di Milano.

E anche l' acronimo Alfa Romeo riassume una storia che arriva a 108 anni. Dunque, dal punto di vista emotivo, io sono stato trascinato "dentro" Alfa Romeo dalla passione di mio padre. Ma anche da quel che significa il marchio nel panorama culturale italiano».

«L' italiano è sempre stato legato all' auto, un oggetto che è anche espressione di una raggiunta maturità. lo appartengo - e appartengo felicemente - a quella categoria di italiani che ama l' auto. Nello specifico, l' Alfa Romeo».

Yun, anche lei sente questa identità? «Tra Corea e Italia ci sono tante differenze, anche in come viene percepito il marchio Alfa

Romeo. Nel nostro Paese non si vedono molte auto del Biscione, a differenza di quanto succede ad esempio nel vicino Giappone. Il marchio Alfa Romeo è molto appassionante, emotivo, direi "filosofico". Credo che in Corea - come anche in altri Paesi, penso alla Cina o all' America - ci sono tante persone alla ricerca di nuovi valori, diversi da quelli conosciuti.

Alfa Romeo può intercettare questa ricerca, da questo punto di vista ha una forte potenzialità». «Mi piace citare dati che vanno oltre l' aspetto industriale - spiega Maccolini -.







TuttoSport (ed. Lombardia)



<-- Segue

Entrambi i modelli nascono sulla ormai nota piattaforma Giorgio, che per noi è quasi un simbolo, rappresentano un' idea, esprimono un volontà molto forte, quella di tornare ai concetti dell' identità Alfa Romeo».

auto che seguano la moda, ma che restino nella storia.

Se tutti conoscono l' Alfa Romeo è perché si sono sempre costruite belle auto. Giulia e Stelvio rispettano questo modo di pensare».

Come vi aiuta l' architettura della piattaforma Giorgio?

«L' adozione del motore longitudinale "detta" proporzioni subito naturali, c' è immediatamente una posizione di guida ottimale. Nella Giulia si sta molto in basso, quasi vicino alla strada, e c' è una grande percezione di controllo. La Stelvio è un Suv. In questo settore, non tutti i modelli hanno una perfetta guidabilità. La Stelvio va in controtendenza, la tenuta di strada è straordinaria».

«Credo valgano gli stessi valori - spiega Yun -. Ci siamo lasciati ispirare da semplicità e comfort, da linee mai noiose. Abbiamo creato un ambiente sofisticato, con un' atmosfera rilassata, con forme dettate dalla volontà di offrire la massima accoglienza. Allo stesso tempo, abbiamo citato il passato.

Ad esempio riprendendo il concetto del quadro strumenti a "cannocchiale". E mi piace ricordare le palette del cambio sul piantone, e non sul volante, come sulle supercar. Sembra di guidare una Ferrari. L' abitacolo è elegante e dinamico».

«Mi sono ispirato alla Giulia storica. Sono stato tante volte a "studiare" presso il museo di Arese».

Cosa vi piace di più di questi vostri progetti? Yun: «La posizione di guida piacevole. E' una caratteristica inconfondibile».

Maccolini: «Mi piace la percezione che si trae dal vedere l' auto nel traffico, si apprezzano i volumi molto pieni, le fiancate scolpite, forse più sulla Giulia che sulla Stelvio. La luce crea effetti molto particolari. Sono due auto da guardare in movimento».

Abbiamo parlato del "cannocchiale": se doveste indicare un' Alfa Romeo del passato che più amate, quale indichereste? Yun: «Difficile scegliere un solo modello. Direi la Giulia classica e la 33 stradale di cui parlavo prima».

Maccolini: «Anche io la 33 stradale. Poi la Montreal, modello molto discusso e dal fascino particolare; il Duetto, un' auto riconosciuta a livello mondiale. Certe interpretazioni di Zagato, come la SZ o la TZ. Ma ce ne sono tante altre...».

E se uscissimo dal perimetro Alfa Romeo?

Yun: «Mi piacciono tutte le auto d'epoca italiane. La Delta storica, ad esempio, ha forme forse non particolari, ma suscita sensazioni speciali».

Maccolini: «Amo le forme iconiche, senza tempo.

Come quella che fu creata dalla Porsche con la 911. Più che un modello, una forma appunto. Che resiste al tempo».

C' è spazio oggi per disegnare forme iconiche?

Maccolini: «Sì, c' è. Ma non è facile farlo. Una forma iconica, per definizione, non deve essere legata a una moda, ma deve convincere che rimarrà nel tempo.

Non tutti hanno la capacità di guardare lontano. A volte prevalgono logiche di mercato. Giustissimo, ovvio, però può succedere che si scopra dopo che una forma sarebbe diventata iconica...».

ni, anche se in questo campo si tratta di interpretare il futuro. E' un terreno molto ampio. Probabilmente arriveranno auto elettriche, con tecnologia per la guida autonoma, magari senza volante, che potrebbero comunicare sensazioni molto fredde. La ricerca sulle relazioni tra l' auto e gli esseri umani viene condotta in vari modi, anche con l' utilizzo dell' intelligenza artificiale. In futuro dovremo dare ai clienti un altro modo di provare emozioni».

Maccolini, sono considerazioni che valgono «Gli interni teoricamente risentiranno di più all' aspetto della guida autonoma, gli esterni saranno forse più legati al concetto di sharing. Ossia bisognerà capire



<-- Segue

TuttoSport (ed. Lombardia)



quanto l' auto continuerà ad appartenere a qualcuno o se diventerà un oggetto di uso pubblico. Si stanno aprendo filoni complessi. Se l' auto è mia, deve essere l' espressione della mia personalità, se l' auto non è più mia, forse deve essere un oggetto meno personalizzato. Ma in questo caso, come si distingue auto da auto? Come sceglie chi noleggia? Siamo solo agli inizi».

Certo, immaginare un' auto senza volante...

«Oggi tutto è orientato verso il guidatore - dice Yun - attraverso una serie di oggetti che potrebbero sparire. Sarà più difficile trasmettere le emozioni. Ma, ad esempio, se l' auto riconosce il guidatore, quest' ultimo potrà avere un' atmosfera personalizzata. Pensiamo a luci, profumi o altri modi di espressione».

E' dura immaginare un' Alfa Romeo che non riesca a distinguersi dalle altre auto.

«C' è una deriva da evitare. A livello di "concept" si sono già viste delle auto diventate quasi piccoli van. Ma se tor niamo ad Alfa Romeo, bisogna mantenerne l' identità.

E ancora: un conto è l' auto elettrica, un conto la guida autonoma. La Tesla è elettrica, ma è un' auto normale. La guida autonoma toglie il contatto passionale, bisognerà immaginare un modo di sentirsi comunque a bordo di un' Alfa Romeo».

Torniamo al presente: il design italiano, la scuola italiana, il ruolo di Torino, sono ancora importanti nel mondo di oggi?

Yun: «Per me Alfa Romeo e Italia coincidono, disegnare un marchio così passionale e pieno di anima era uno dei miei sogni. Un compito interessante, ma difficile. Io ho iniziato da questa domanda: cosa è la bellezza? Cosa è la bellezza in Italia? lo credo che non nasca solo dall' architettura, dall' arte, dalla pittura, ma da una grande storia e dalla sua eredità. Questo vale anche per le auto. lo penso sempre ai riferimenti stilistici delle Alfa del passato. Siamo un team di lavoro molto internazionale: coreani, russi, francesi, americani. Ma condividiamo una grande ispirazione».

«L' italianità nel design automobilistico è fondamentale. In generale è una cultura nell' insieme, non solo nel settore dell' auto, ad essere riconosciuta nel mondo, anche se negli anni si sono sviluppate scuole di ogni genere e in tutto il mondo. La centralità italiana è fondamentale. Pensiamo che il marchio Alfa Romeo non è stato interpretato solo dai designer dei centri stile interni, ma dalle grandi firme del passato come Pininfarina, Bertone, Giugiaro, Zaga to, Castagna, Touring, Questo ha dato forza allo stile, ha portato più all' essere "riconosciuto", che "conosciuto". In tanti vengono in Italia per assorbire la cultura del design italiano, è importante mantenere questa forza. Noi italiani a volte siamo disattenti. Vorrei citare il "Compasso d' Oro" vinto dalla Giulia. E' un premio più conosciuto all' estero che in Italia».

Senza violare segreti industriali, avete un sogno n el cassetto?

«Stiamo lavorando a tanti progetti "segreti" - spiega Yun - prima a poi il futuro diventa attualità. Bisogna pensare ai clienti nuovi e globali. Ci si deve chiedere se si pensa un' auto per tutto il mondo o per la sola Europa o per la Cina o per l' America. Bisogna immaginare quali contenuti avrà un progetto, poi crearne le forme.

E' la nostra filosofia in Alfa Romeo. Il sogno segreto in fondo è questo».

«Per me - aggiunge Mac colini - il sogno è soprattutto sapere che chi compra un' Alfa Romeo disegnata da noi si sente gratificato, soddisfatto».

Yun: «Mi piace guidare, mi piace andare in montagna o al mare. Ma non sono un appassionato di sport motoristici. Dovrò documentarmi, perché so che lo sport è nel dna Alfa Romeo».

«Primo: sono italiano. Secondo: sono romagnolo.

Provengo da una famiglia di "svalvolati", siamo di Modigliana, lo stesso paese del telemetrista di Valentino Rossi. Per me l' auto non è solo un oggetto, deve essere vissuta, anche sportivamente.

La mia è una passione, ma mi limito a farmi male qualche volta sui kart...».



Rho News



Comune di Arese

Arese, riapre il portale per le iscrizioni al pre e post scuola

Le domande dei servizi di pre - post scuola e trasporto scolastico presentate al Comune di Arese per l' anno 2018/2019 presentate entro il 31/07/2018 sono state tutte accolte. I servizi di pre scuola e trasporto scolastico saranno garantiti dal primo giorno di scuola seguendo l' orario scolastico proposto dagli Istituti Comprensivi. Dal pomeriggio del 13/09/2018 è garantito anche il servizio di post scuola. Per procedere al pagamento dei servizi entro il 28/09/2018 seguirà lettera informativa con le modalità previste. Da oggi è stato invece riaperto il portale e pi sino alle 23:59 del 24/09/2018 per le iscrizioni online ai servizi scolastici (pre e post scuola, trasporto scolastico) con decorrenza dal 01/10/2018. In caso di ulteriori chiarimenti cè possibile ontattare l' ufficio Istruzione (via Col di Lana 10) al n . 02 93527500. referente servizi pre e post scuola: Sig.ra Giusi Lusvardi, tel. 02 93527520; referente trasporto scolastico: Sig.ra Stefania Meroni, tel. 02 93527521.





Rho News



Comune di Arese

Parte il programma degli incontri di formazione del Csbno nel Rhodense

CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo ha presentato la nuova stagione di CORSI nelle Biblioteche di Arese, Bollate, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Dairago, Novate, Paderno Dugnano, Pero, Pregnana Milanese, Rho e Sesto San Giovanni. Sei giornate di Open Day a partecipazione gratuita presenteranno nel dettaglio i corsi e saranno l' occasione per colloquiare con i docenti e fare i test di orientamento, ricevere informazioni ed effettuare eventualmente già l'iscrizione. Centinaia le proposte dedicate all' approfondimento culturale, linguistico, allo svago, al tempo libero e alla creatività, senza dimenticare le esigenze di formazione e aggiornamento professionale. E ancora Informatica (Database, Microsoft Office, Software Grafica, Web Marketing), nuove Fotografia, Teatro, Scrittura tecnologie, Creativa, Benessere, Alimentazione, Arte, Danza, Musica e Lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Cinese, Arabo, Russo). Come sempre, è previsto uno sconto di 10 per i possessori di tessera +TECA. Tutti i calendari sono consultabili online nel portale "Cose Da Fare" di CSBNO - sezione corsi, in costante



aggiornamento. Ecco il calendario degli Open Day: Sabato 15 Settembre - Paderno Dugnano (Biblioteca di Tilane) Mercoledì 19 Settembre - Rho (CentRho) Venerdì 21 Settembre - Novate Milanese (Biblioteca Comunale) Sabato 22 Settembre - Cinisello Balsamo (Centro Culturale "Il Pertini") Sabato 29 Settembre - Cusano Milanino (Biblioteca Comunale) Sabato 6 Ottobre - Arese (Centro Civico "Agorà") Una nota anche sui prossimi seminari, a partecipazione gratuita: Mercoledì 19 Settembre: Organizzazione della Casa (Rho - CentRho) Mercoledì 10 Ottobre: Visual Merchandising (Pero - Punto Cerchiate) Per Informazioni (programmi, orari, costi, modalità di iscrizione e pagamento): WhatsApp: 348.2320486 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00) E-Mail: info.formazione@csbno.net - T: 02.45077887 - facebook: formazione.csbno.



Giornale di Desio



Comune di Arese

CESANO MADERNO (peo) Allegro, dinamico, estroverso, ma soprattutto un uomo dal cuore d'oro,

CESANO MADERNO (peo) Allegro, dinamico, estroverso, ma soprattutto un uomo dal cuore d' oro, sempre pronto a dare una mano a chiunque. Le tantissime persone che volevano bene ad Andrea La Marca lo ricorderanno sempre per la sua infinita generosità e vitalità. Aveva tanti progetti insieme alla sua famiglia e pian piano li stava per realizzare, se quel maledetto giovedì mattina la sua vita non si fosse drammaticamente interrotta con un terribile incidente, a soli 34 anni.

Proprio ieri, lunedì 17 settembre, Andrea avrebbe festeggiato un anno di matrimonio insieme alla sua Federica e a giorni, con i loro quattro figli avrebbero lasciato la casa di Villaggio Brollo, a Solaro, dove abitavano da un paio d' anni, per trasferirsi a Cesano Maderno nella villetta che stavano ultimando di ristrutturare.

Andrea era una persona che lasciava il segno ed era benvoluto da tutti. Lo ricorda con dolore e immenso affetto il suo amico fraterno Mario Marino, limbiatese. Si erano conosciuti da ragazzini, quando frequentavano il Centro di formazione professionale dei Salesiani di Arese e da allora erano inseparabili. «Eravamo come fratelli, ci vedevamo e ci sentivamo tutti i giorni - ha ricordato Mario,



commosso - Andrea era una persona molto buona, un pezzo di pane, si faceva in quattro per gli altri, se qualcuno aveva bisogno di una mano lui correva, se poteva aiutare per qualche lavoretto in casa, non ci pensava un attimo a arrivava subito».

Non solo era generoso ma sapeva anche trasmettere positività e buonumore. «Andrea era allegro, gioviale, aveva sempre la battuta pronta - ha continuato Mario - non l' ho mai visto nervoso, anche se aveva qualche problema sapeva sempre affrontare la vita con un sorriso».

Il 34enne era originario di Solaro e lavorava da un paio d' anni come benzinaio in una stazione di servizio sulla Milano -Meda, all' altezza di Palazzolo. Il suo tempo libero amava dedicarlo alla sua bella e grande famiglia.

«Era una persona molto impegnata ma quando riusciva gli piaceva andare in giro in bicicletta insieme ai figli - sono ancora le parole dell' amico - era felice perché stavano iniziando a girare bene tante cose nella sua vita e si doveva trasferire nella casa nuova a fine mese. Pensare che quello scooter lo usava saltuariamente solo per fare qualche commissione, perciò qualche giorno fa l' aveva messo in vendita».



Giornale di Desio



<-- Segue

Comune di Arese

Al momento di andare in stampa non è ancora noto il giorno delle esequie che saranno celebrate nella chiesa di San Giorgio a Limbiate, la stessa dove l' anno scorso Andrea aveva dato l' ultimo saluto alla sua mamma.



Yahoo Notizie

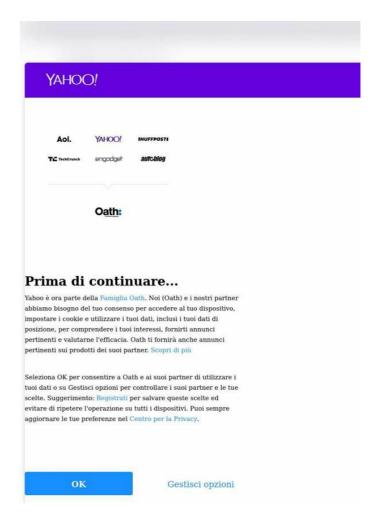


Comune di Arese

Dubbi su vecchie multe? C' è il ticket dell' Agenzia delle entrate

Cartelle esattoriali per i debiti coi Comuni: si può risparmiare tempo e fatica

Burocrazia fa spesso rima con stress: per il tempo perso, le code, le domande in carta bollata con risposte tardive. Questo può valere anche per le cartelle esattoriali inviate dall' Agenzia entrate (ex Equitalia) agli automobilisti, che non hanno pagato vecchie multe ai Comuni. Questi si sono rivolti al riscossore per incassare il denaro (il doppio dell' ammenda più maggiorazioni) e la macchina burocratica si è messa in moto. Alla fine, se il cittadino non paga le vecchie multe, si può arrivare anche alle ganasce fiscali, ossia il fermo amministrativo dell' auto. Ma che fare se il debitore ha qualche dubbio sulle multe? Magari ritiene di aver già saldato il dovuto, o che l' ammontare richiesto sia eccessivo rispetto al reale; o più semplicemente desidera capire se può pagare a rate. La risposta la trovate in basso. Procedura snella in 3 mosse 1. Prenota ticket. Così si chiama il servizio pensato per chi desidera recarsi a uno degli sportelli dell' Agenzia entrate. Se vuole fissare un appuntamento, scegliendo giorno e ora semplicemente utilizzando il proprio computer, smartphone o tablet, "Prenota ticket" consente di velocizzare e semplificare tutto. Si prenota un ticket per il giorno stesso o per i 4 giorni



lavorativi successivi, individuando la tipologia di servizio, lo sportello e la fascia oraria tra quelle disponibili. I servizi prenotabili sono: Pagamenti, Rateizzazioni e Informazioni/Altri Servizi. Si prenota per ciascuna giornata lavorativa, un ticket per codice fiscale e servizio. La prenotazione deve essere effettuata con il codice fiscale della persona che andrà allo sportello. 2. C' è il form. Basta compilare il form che si trova qui, sul sito dell' Agenzia delle entrate. E per l' orario? Basta cliccare: in blu gli orari prenotabili; in grigio gli orari non più disponibili. Una volta selezionato l' orario diventa di colore arancio. Dopo aver compilato il form, il cittadino riceve una e-mail all' indirizzo che ha inserito con la ricevuta del ticket prenotato (QR Code) da utilizzare presso gli sportelli dell' Agenzia entrate. 3. Allo sportello. Una volta arrivato allo sportello, il cittadino conferma la prenotazione del ticket entro l' orario prescelto, appoggiando il QR Code (presente nel ticket stampato o nell' immagine del tuo smartphone) sul lettore del Totem eliminacode dedicato. La prenotazione deve essere confermata al massimo entro i 5 minuti successivi all' orario prescelto, altrimenti il ticket non sarà più valido. Il servizio è attualmente attivo sui seguenti sportelli: Bari 1-Marin, in Via Marin 3; Cosenza, in Via 24 Maggio 47; Milano 1-Lario, in Via Lario angolo Via Francesco Arese; Napoli 1-Meridionale, in Corso Meridionale 52; Roma 2-Colombo, in



Yahoo Notizie



<-- Segue Comune di Arese

Via Cristoforo Colombo 271; Roma 3-Aurelia, in Via Aurelia 477; Torino 1-Alfieri, in Via Alfieri 11; Verona, in Via Giolfino 13. Leggi anche Altre due dritte In caso di delega (se ci si presenta, cioè, per conto di un altro soggetto), il ticket è comunque valido solo per una singola operazione ed è necessario essere munito della delega ad operare per conto di quel soggetto. Inoltre, è prevista anche la possibilità di annullare il ticket prenotato: dopo aver cliccato sul link presente nella e-mail ricevuta, avrai conferma dell' avvenuto annullamento.





Mercoledì, 19 settembre 2018



Mercoledì, 19 settembre 2018

Comune di Arese

19/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 45	
Del Giudice e Cangemi Scrittori a km zero	
19/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 45 MONICA GUEF	RCI
La tivù nel palazzone infernale	



Comune di Arese

Del Giudice e Cangemi Scrittori a km zero

RIPARTE «Scrittori a km0» al Caffé letterario dell' Agorà (via Monviso 7).

Primo doppio appuntamento il 15 settembre con due autori aresini. Alle 16 Mauro Del Giudice con «Non ho fatto il militare». Alle 17 Claudia Cangemi presenta «Avverbi di vita», la quarta raccolta poetica della giornalista. L' ingresso è libero.







Comune di Arese

La tivù nel palazzone infernale

Degrado e illegalità protagonisti di una trasmissione su Telereporter

di MONICA GUERCI - BARANZATE - NEL «PALAZZONE infernale» di via Aquileia 12 sono entrate le telecamere di MilanoTrash, la trasmissione targata City Report che sarà in onda questa sera alle 22 su Telereporter (canale 13 del digitale terrestre). A vedere in prima persona questi 12 piani di degrado e illegalità, alle porte dell' area ex Expo (futura Mind), c' era anche l' assessore regionale alla Sicurezza Riccardo De Corato: «Oltre alle condizioni di stabilità e solidità dell' edificio è molto preoccupante anche la situazione di emergenza sanitaria: ci sono fogne rotte ed esondanti a cielo aperto che potrebbe essere foriere di malattie, epidemie. E c' è il problema che qui può crollare tutto e ci sono persone dentro e fuori».

LA PRIMA ordinanza per mettere in sicurezza l' edificio è datata 1996. Il palazzone è un complesso privato tirato su ai tempi d' oro dell' Alfa Romeo di Arese per gli operai in cerca di casa, che oggi affonda in mezzo ai liquami, al degrado strutturale e sociale, all' abusivismo, allo spaccio. Se venisse dichiarato inagibile



132 famiglie, senza l' aiuto delle istituzioni, si troverebbero in mezzo alla strada.

«Dove sono qui le istituzioni?« i commenti su Youtube all' anteprima della puntata condotta da Vladimiro Poggi, con Tullio Trapasso e il Comitato Antiracket e Antiabusivismo. «Questa è la peggiore delle peggiori situazioni che io abbia mai visto, nessuna delle case popolari che ho visitato si trova in queste condizioni», dice fuori microfono Trapasso presidente del Comitato Antiracket. «Dal punto di vista delle norme l'azione del sindaco Luca Elia certo non fa una piega - dichiara Pietro Prisciandaro della lista civica Insieme per Baranzate - ma non è questa la strada da percorrere, le famiglie di regolari non possono essere lasciate sole in questa situazione, per fare le opere necessarie occorrono cifre milionarie e qui soldi non ce ne sono. Anche i pochi che pagavano ora non pagano più davanti a un disastro che degenera di ora in ora. Occorre essere al fianco di queste persone davanti al prefetto, al ministero, alla Regione. Il palazzo va buttato giù e bisogna trovare soluzioni temporanee per le famiglie. Il nostro sindaco, invece, preferisce far loro la guerra, lasciando questi cittadini nella disperazione».

SONO PIÙ DI 400 i residenti ufficiali del palazzone, molti di più quelli reali tenendo conto degli abusivi. A ottobre è in agenda l'assemblea straordinaria dei condomini per deliberare l'esecuzione dell'ultima ordinanza del sindaco datata 2017, che dispone che vengano sistemati gli impianti elettrici, i corrimani, la staccionata e chiede il certificato di idoneità statica dell' edificio. «Sarebbe come a dire di certificare la morte di un malato terminale quando ancora respira», dice Antonio Morea, voce del gruppo di condomini che hanno tentato, invano, di riportare civiltà e legalità in via Aquileia.







<-- Segue Comune di Arese

MONICA GUERCI





Giovedì, 20 settembre 2018



Giovedì, 20 settembre 2018

Comune di Arese

20/09/2018 II Giorno (ed. Milano) Pagina 47	
Cattivi odori in arrivo da Nord Caccia alla fonte inquinante	1
20/09/2018 II Secolo XIX Pagina 46 Cresce il car sharing Kia pensa al sociale Alfa Romeo è passione	2
20/09/2018 La Stampa (ed. Torino) Pagina 58 Cresce il car sharing Kia pensa al sociale Alfa Romeo è passione	3



Comune di Arese

Cattivi odori in arrivo da Nord Caccia alla fonte inquinante

DOMANI si corre ad Arese la Run Night,i 7,5 km in notturna. La corsa, giunta alla nona edizione a cura dell' associazione Gso Don Bosco Arese, prenderà il via alle 21 da piazza Dalla Chiesa.

Ritrovo a partire dalle 19.15 in oratorio, iscrizioni fino a venti minuti prima del via.

Doppio giro da compiere sul percorso veloce e scorrevole di 3,750 km, da soli o in staffetta (ognuno dei due partecipanti compie un giro). Maglia tecnica ai primi 550 partecipanti.

Per informazioni è possibile contattare il numero: 339/2614609.





II Secolo XIX



Comune di Arese

Cresce il car sharing Kia pensa al sociale Alfa Romeo è passione

Car2go festeggia 500 mila iscritti in Italia, Gallinari ancora testimonial del brand coreano, una mostra sui "Cofani Aperti" ad Arese II top manager del servizio nel nostro Paese e nel Sud Europa, Gianni Martino, annuncia che car2go, la principale società al mondo di car sharing by Daimler, ha raggiunto il traguardo di 500 mila iscritti in Italia, aumentati del 30% rispetto ad agosto del 2017.

La Penisola si posiziona dunque al secondo posto tra le nazioni car2go con il maggior numero di utenti, dopo la Germania (958 mila). Per festeggiare la pietra miliare, nella flotta italiana saranno aggiunti 235 nuovi veicoli che afine anno conterà dunque su oltre 2.300 vetture, ovviamente tutte Euro 6.

Intanto Kia e Danilo Gallina ri tornano a collaborare con un progetto sociale, legato allo sport e ai giovani. L' azienda e il campione NBA, già testimonial ufficiale di Kia Motors Italia, saranno protagonisti di un' iniziativa per la riqualificazione dei campi da basket in stato di abbandono a Milano.

Il progetto prevede di stimolare diverse iniziative volte al recupero e alla riqualificazione del maggior numero possibile di campi presenti nei quartieri milanesi attraverso l' acquisto di nuovi canestri, la possibilità di personalizzare il campo, la ristrutturazione di panchine e strutture annesse.

«Siamo molto contenti di sostenere un' iniziativa capace di legare un progetto di sponsorship a un' attività di grande valore sociale», ha detto Giuseppe Mazzara, Direttore Marketing Communication e PR di Kia Motors Italia. «Insieme a Danilo Gallinari, Kia si dimostra ancora una volta una realtà molto attenta al contesto in cui opera».

E dallo scorso weekend il Museo Storico Alfa Romeo di Arese si presenta ai visitatori in una veste insolita con l' evento "Cofani Aperti". In primo piano, quindi, non come da tradizione le carrozzerie conosciute ed apprezzate in tutto il mondo, ma quello che c' è sotto, vale a dire i telai, i motori, il cuore delle vetture del Biscione di tutti i tempi. Un modo diverso di ammirare le auto, basti pensare alla sagoma filante ed affilata della Carabo che si trasformerà alzando in alto le allora inedite porte ad apertura verticale, come la 33 Stradale prototipo che schiuderà la raffinata carrozzeria disegnata da Franco Scaglione per mostrare la meccanica derivata dalle corse. Protagonisti anche gli enormi cofani della Tipo 33.



La Stampa (ed. Torino)



Comune di Arese

TRE INIZIATIVE DI BRAND ALL' AVANGUARDIA

Cresce il car sharing Kia pensa al sociale Alfa Romeo è passione

Il top manager del servizio nel nostro Paese e nel Sud Europa, Gianni Martino, annuncia che car2go, la principale società al mondo di car sharing by Daimler, ha raggiunto il traguardo di 500 mila iscritti in Italia, aumentati del 30% rispetto ad agosto del 2017.

La Penisola si posiziona dunque al secondo posto tra le nazioni car2go con il maggior numero di utenti, dopo la Germania (958 mila). Per festeggiare la pietra miliare, nella flotta italiana saranno aggiunti 235 nuovi veicoli che a fine anno conterà dunque su oltre 2.300 vetture, ovviamente tutte Euro 6.

Intanto Kia e Danilo Gallinari tornano a collaborare con un progetto sociale, legato allo sport e ai giovani. L' azienda e il campione NBA, già testimonial ufficiale di Kia Motors Italia, saranno protagonisti di un' iniziativa per la riqualificazione dei campi da basket in stato di abbandono a Milano.

Il progetto prevede di stimolare diverse iniziative volte al recupero e alla riqualificazione del maggior numero possibile di campi presenti nei quartieri milanesi attraverso l'acquisto di nuovi canestri, la possibilità di personalizzare il campo, la ristrutturazione di panchine e strutture annesse.



«Siamo molto contenti di sostenere un' iniziativa capace di legare un progetto di sponsorship a un' attività di grande valore sociale», ha detto Giuseppe Mazzara, Direttore Marketing Communication e PR di Kia Motors Italia. «Insieme a Danilo Gallinari, Kia si dimostra ancora una volta una realtà molto attenta al contesto in cui opera».

E dallo scorso weekend il Museo Storico Alfa Romeo di Arese si presenta ai visitatori in una veste insolita con l' evento "Cofani Aperti". In primo piano, quindi, non come da tradizione le carrozzerie conosciute ed apprezzate in tutto il mondo, ma quello che c' è sotto, vale a dire i telai, i motori, il cuore delle vetture del Biscione di tutti i tempi. Un modo diverso di ammirare le auto, basti pensare alla sagoma filante ed affilata della Carabo che si trasformerà alzando in alto le allora inedite porte ad apertura verticale, come la 33 Stradale prototipo che schiuderà la raffinata carrozzeria disegnata da Franco Scaglione per mostrare la meccanica derivata dalle corse. Protagonisti anche gli enormi cofani della Tipo 33.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.





Venerdì, 21 settembre 2018



Venerdì, 21 settembre 2018

Comune di Arese

21/09/2018 Settegiorni Pagina 23 Duemila euro per migliorare il territorio rhodense	
21/09/2018 Settegiorni Pagina 39 Intervista a LUCA NUVOLI	
21/09/2018 Settegiorni Pagina 39 Al via #Operazione comunità, il bando che finanzia le buone idee	
21/09/2018 Settegiorni Pagina 39 #Op Arese, lo spazio in via Caduti 53, che accoglierà un insieme di	
21/09/2018 Settegiorni Pagina 41 Taglio del nastro alla nuova sede di Gesem: «Un luogo per migliorare	
21/09/2018 Settegiorni Pagina 41 Iscrizioni aperte per l'«Arese run night»	
21/09/2018 Settegiorni Pagina 41 Bronzo ai mondiali master per l' aresino Borghesi	
21/09/2018 Settegiorni Pagina 41 Torna la festa delle associazioni del volontariato, culturali e sportive	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 74 Le Olimpiadi invernali si faranno ad Arese?	
21/09/2018 Il Notiziario Pagina 74 Mondiali Master di Atletica leggera: Aldo Borghesi due volte sul podio	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 74 Domenica si corre al Centro la "Walk & Run Traguardo salute"	
21/09/2018 Il Notiziario Pagina 75 Cerchi lavoro o casa in affitto? Per te è arrivato #OP Arese	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 75 Servizi scolastici, riaperte le iscrizioni per i "ritardatari"	
21/09/2018 Il Notiziario Pagina 75 Doposcuola per i ragazzi delle medie, un aiuto per sviluppare le	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 75 S' inaugura la scultura in memoria di Nassiyria	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 75 Gesem, nuova sede in piazza D' Acquisto	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 77 CLASSIFICHE DI ZONA	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 77 TURNO DOMENICA 23	
21/09/2018 II Notiziario Pagina 77 SECONDA N/Arese resta in coda	
21/09/2018 II Giorno (ed. Milano) Pagina 43 - GARBAGNATE MILANESE - FESTA del paese fra spettacoli, sponsor "scomodi",	
21/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43 Associazioni in festa Volontari all' appello	
21/09/2018 II Giorno (ed. Metropoli) Pagina 43 La Patronale al rilancio attrae anche le polemiche Show gratuito dell'	
21/09/2018 Settimana di Saronno Pagina 24 Addio a un papà	
21/09/2018 Settimana di Saronno Pagina 24 Don Luigi: «Ai suoi bambini Andrea ha sempre voluto un gran bene,	
21/09/2018 Giornale di Sicilia Pagina 25 E Ikea apre uno stand	

olocom 26

Comune di Arese

SERCOP Presentato il bando per partecipare a #Operazione Comunità per finanziare i progetti presentati sono stati messi a bando 44 mila euro

Duemila euro per migliorare il territorio rhodense

Entro il 31 ottobre i gruppi di almeno 10 persone potranno presentare le proprie idee per migliorare la vita dei cittadini

RHO (cdh) Duemila euro per migliorare il Rhodense. Entro il prossimo 31 ottobre i gruppi di almeno 10 cittadini maggiorenni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano, Pregnana, Settimo Milanese e Vanzago con idee per venire incontro alle esigenze della comunità nell' ambito della gestione del tempo e della quotidianità (babysitting, vicinato solidale...), rigenerazione dei beni comuni (organizzazione di eventi di quartiere...) oppure di bisogni materiali e riuso (mercati dell' usato, baratto di oggetti e competenze...) possono presentare la domanda per partecipare a #Operazione Comunità, il bando promosso nell' ambito del progetto #Oltreiperimetri, progetto di welfare di comunità di cui Sercop è capofila. Inserito nel contesto del progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" di Città Metropolitana di Milano, #Operazione Comunità vuole valorizzare le risorse esistenti e inespresse. Il bando è stato presentato lo scorso 14 settembre presso la sede Sercop di via dei Cornaggia dal presidente Sercop Primo Mauri, dal direttore Sercop Guido Ciceri e dal coordinatore dell' equipe di operatori di welfare di comunità, nonché direttore Consorzio CoopeRho, Federico Gaudimundo.



Alla presenza dell' assessore di Rho Nicola Vio lante, il sindaco di Pogliano Vincenzo Magistrelli, gli assessori di Pogliano Manuela Bottini e Sabrina Di Fonte, vicesindaco di Lainate Maria Cecilia Scaldalai, l' assessore di Settimo Milanese Stefano Panzeri, il vicesindaco di Cornaredo Daniela Calvanese, l' assessore di Arese Veronica Cerea e il sindaco di Pero Maria Rosa Belotti, è stata sottolineata positivamente il coinvolgimento di singoli cittadini (e non associazioni), difficilmente raggiungibili con altri progetti.

Per finanziare i progetti presentati sono stati messi a bando 44 mila euro. Entro il 20 dicembre sarà stilata una graduatoria da un' apposita commissione composta dall' equipe del progetto e dall' Ufficio di Piano Rhodense. Per sostenere la presentazione delle candidature è previsto il supporto di un operatore di #Oltreiperimetri per l' elaborazione del progetto e la compilazione della scheda progettuale. Il referente per i Comuni di Rho e Pero è Antonino Lattuca.

Per ulteriori informazioni si terrà la presentazione del progetto durante "Prendiamoci cura" domenica 23





<-- Segue Comune di Arese

settembre, si può visitare il sito www.oltreiperimetri.it oppure scrivere a operazione.comunita@oltreiperimetri.it .





Comune di Arese

Arese 39

Intervista a LUCA NUVOLI

«Solo con l'impegno personale si riesce a migliorare il destino di una comunità»

ARESE (mly) Dopo le elezioni di giugno e la pausa estiva, iniziamo questa settimana un giro di interviste per conoscere meglio i nuovi assessori. Il primo che intervistiamo è il vicesindaco Luca Nuvoli, con deleghe al bilancio, bilancio partecipativo, risorse umane, innovazione, semplificazione, trasparenza e

Classe 1988, residente ad Arese dalla nascita. Impegnato nella politica locale a partire dall' età di 18 anni, dal 2012 segretario del Partito democratico di Arese. Eletto in Consiglio comunale per la prima volta nel 2012 e rieletto nelle successive elezioni del 2013 e 2018, anno in cui assume la carica di vicesindaco e assessore. Inoltre ha assunto la carica di segretario provinciale dei Giovani Democratici nel 2011.

Nonostante la giovane età, è in politica da più di 10 anni. Pensa che l' esperienza maturata possa servirle anche nella nuova carica?

«Se ci si limita all' età, visti i miei 30 anni, comprendo lo stupore di alcuni per il ruolo che ricopro. Sono certamente una scommessa e ringrazio il Sindaco per averla giocata. Ma credo che dodici anni di militanza di Partito, di



cui sei alla sua guida locale, mi abbiano permesso di costruire quei fondamentali che mi saranno utili per un' esperienza nuova, quale è quella di assessore. A questo vanno aggiunti due mandati da consigliere, un' esperienza anch' essa fondamentale per la mia formazione».

Tra le nuove generazioni c' è un sostanziale disinteresse per la politica. Cosa l' ha spinta a entrare in questo mondo così da giovane? E pensa di poter contribuire a ridare fiducia ai ragazzi nelle istituzioni?

«Quando, a 18 anni, ho iniziato a far politica, oltre al fatto che andavo ancora a scuola, il panorama politico era com Impegnato nella politica locale a partire dall' età di 18 anni pletamente diverso rispetto ad oggi. Credo che gli ideali che mi hanno spinto all' epoca ad impegnarmi sono i medesimi di oggi, con più consapevolezza delle cose e meno ideologizzazione nel confronto politico. Rimango, però, convinto che solo con l' impegno personale si riesca a migliorare il destino di una comunità. Ai ragazzi dico interessatevi, partecipate e sfruttate le tante realtà civiche e sociali di questa città. Si può far politica anche fuori dai partiti, si può partecipare alla vita pubblica anche fuori dalle istituzioni.

L' importante è farsi parte at tiva nel guidare il proprio futuro e non delegare sempre ad altri. Se posso





<-- Segue

Comune di Arese

esprimere un desiderio, mi piacerebbe andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi l' importanza e, soprattutto, la bellezza di far qualcosa per la propria città. O, in generale, per migliorare questa società, così drammaticamente in declino e sfiduciata».

Dal 2012 è segretario del Pd di Arese. Come commenta il risultato eccezionale ottenuto alle ultime elezioni comunali, nonostante la crisi a livello nazionale?

«Il risultato del Pd aresino conferma come gli elettori non votino più ideologicamente pro o contro un partito ma che, in modo maturo, scelgono sulla base dei risultati e dell' apprezzamento delle persone messe in campo. Il Pd ovviamente ha dato un contributo determinante alla vittoria di Michela Palestra ma, viceversa, ha beneficiato dei giudizi positivi nei confronti della giunta uscente. A questo vanno aggiunti alcuni elementi per noi vincenti: costante presenza sul territorio, rinnovamento, ma nel rispetto e nella collaborazione con la "vecchia guardia" e, infine, un gruppo unito e coeso che ha saputo non replicare divisioni e personalismi ben presenti a livello nazionale».

Oltre alla carica politica, lavora come impiegato nel controllo di gestione in una società di moda. Come riuscirà a conciliare gli impegni lavorativi e politici?

«Come già detto, ho fatto una scelta di vita le cui conseguenze in temine di rinunce personali (per me stesso e per i miei affetti) e per il mio percorso di crescita lavorativa, di fatto compromessa, le conoscevo. Credo, altresì, che con una buona organizzazione e rispettando con professionalità gli impegni amministrativi, così come quelli lavorativi, il tutto sia conciliabile (magari con qualche nottata sveglio per far tutto). Del resto, il compenso di amministratori non permette di fare a tempo pieno solo l' assessore ma, a prescindere da ciò, troverei assurdo e impensabile, ai tempi d' oggi, assentarmi completamente dal lavoro per almeno cinque anni».

Quali sono le priorità e le questioni più urgenti relative al suo assessorato?

«Penso che le priorità siano continuare a migliorare e rendere sempre più efficiente e dinamica la macchina amministrativa e i servizi resi ai cittadini. Per quanto riguarda il bilancio, in una situazione di continua riduzione delle risorse disponibili e di scarsa attenzione da parte del Governo centrale per le problematiche locali, occorre lavorare, talvolta con qualche colpo di genio e di fantasia, per mantenere inalterati la quantità e la qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini». Elisa Moro.





Comune di Arese

#OLTREIPERIMETRI La serata di presentazione sarà martedì 25 settembre alle 21 al Centro civico Agorà di via Monviso

Al via #Operazione comunità, il bando che finanzia le buone idee dei cittadini

ARESE (mly) Sarà presentato martedì 25 settembre al Centro Civico alle 21 #Operazione comunità, il bando che finanzia le buone idee dei cittadini per rendere più vivibile la nostra città, e il nuovo spazio #Op Arese. #Operazione comunità è il bando promosso nell' ambito delle azioni di #Oltreiperimetri, ora sostenuto dal progetto «Welfare metropolitano e rigenerazione urbana» di Città Metropolitana di Milano, volto a sostenere all' interno delle comunità locali dei Comuni del rhodense, tra cui Arese, la costruzione di relazioni solidali e di forme di socialità. Il bando mira a rafforzare i contesti di prossimità, a valorizzare le risorse esistenti e inespresse delle persone e a incentivare nuove forme di protagonismo per costruire risposte collettive a bisogni e necessità concrete.

Tre le aree di azione #Operazione comunità si propone di attivare e coinvolgere i cittadini nell' esprimere le proprie necessità e nell' ideare e sperimentare possibili soluzioni all' interno di tre aree. Bisogni legati alla gestione del tempo e della quotidianità (es. con divisione delle necessità di cura, sostegno familiare come babysitting, vicinato solidale, banche del tempo...). Rigenerazione di beni comuni o luoghi di vita a uso collettivo, finalizzati alla



socializzazione, contrasto del degrado, presidio dei legami sociali (es. organizzazione di eventi di quartiere, azioni di prossimità, social street...). Bisogni materiali, di risparmio, riuso e migliore organizzazione dei consumi (es.

mercatini dell' usato, attivazione di gruppi di acquisto, scambio di oggetti e competenze Almeno 10 persone per ogni progetto I progetti dovranno essere presentati da gruppi di cittadini di almeno 10 persone maggiorenni e nella valutazione dei progetti si terrà conto anche delle attività di coinvolgimento e aggregazione di altri cittadini, per allargare e rafforzare la rete. Dell' attenzione nell' intercettare, incontrare e sostenere persone fragili o sole che vivono nel territorio e costruire supporti leggeri a situazioni di vulnerabilità improvvise (perdita di lavoro, conflittualità e rottura legami famigliari, incremento carichi di cura, isolamento...).

Finanziamenti fino a 2.000 euro Per il finanziamento dei progetti presentati saranno messi a bando 44mila euro complessivi per tutti i nove Comuni del rhodense, che verranno distribuiti in base a una graduatoria, a cura di un' apposita commissione. Il contributo richiesto per ciascun progetto non potrà





<-- Segue

Comune di Arese

essere superiore ai 2mila euro. I progetti finanziati saranno accompagnati nel percorso di attuazione e affiancati nelle azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti da parte degli operatori del progetto #Oltreiperimetri.

La presentazione pubblica I cittadini interessati a presentare un progetto potranno partecipare alla serata di presentazione del progetto, programmata ad Arese martedì 25 settembre alle 21 al Centro civico Agorà, dove sarà possibile già fare domande e avere chiarimenti in merito a possibile idee da proporre.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre, utilizzando il modello di domanda, di accordo di collaborazione e lo schema di progetto disponibili sul sito www.oltreiperimetri.it.



olocom 2

Comune di Arese

L' AVVIO SARÀ ILLUSTRATO ALLA CITTADINANZA

#Op Arese, lo spazio in via Caduti 53, che accoglierà un insieme di servizi e attività gratuite del progetto

ARESE (mly) La serata del 25 settembre sarà anche l'occasione per presentare alla cittadinanza l' avvio di #Op Arese, lo spazio in via Caduti 53, che accoglierà un insieme di servizi e attività gratuite del progetto #Oltreiperimetri. Per trovare soluzioni ai carichi di cura familiare (ricerca di badanti, baby sitter e colf). Per aiutare, con il supporto dell' Agenzia dell' abitare, a dare risposta ai bisogni abitativi, accedendo a soluzioni più accessibili rispetto agli affitti a libero mercato per chi sta cercando casa e proponendo soluzioni vantaggiose ai proprietari di immobili sfitti. Per supportare le persone in cerca di occupazione nella ricerca attiva del lavoro con percorsi a piccoli gruppi. Per orientare le famiglie a una migliore gestione del budget fa miliare.

C' è in programma inoltre di ospitare, a partire dai prossimi mesi, nello stesso spazio anche l' attività dello Sportello lavoro di Afol Metropolitana e di Pro gel, già attivi nel nostro Comune, ma che uscendo dal palazzo municipale si potranno rendere più visibili, oltre che sinergici con le azioni sul lavoro e sulla casa del progetto #oltreiperimetri. Lo spazio ha l' ambizione dunque di diventare un punto unico di accesso poli funzionale di



servizi per il cittadino. Inoltre #Op Arese sarà anche il luogo di riferimento per l' incontro tra cittadini, che mettendosi insieme, nei cosiddetti laboratori di comunità, potranno generare nuove attività per rafforzare i legami e offrire così nuove opportunità.





Comune di Arese

ARESE SUD Gli uffici si sono trasferiti in piazza Salva D' Acquisto, all' interno della Residenza Sansovino Presenti all' inaugurazione, che è avvenuta sabato 15 settembre, il Sindaco con l' intera Giunta, le autorità Militari, i cittadini e i colleghi degli altri comuni che fanno parte del mondo Gesem. Adesso ci sarà un servizio migliore per la città

Taglio del nastro alla nuova sede di Gesem: «Un luogo per migliorare i servizi alla città»

ARESE (mly) Taglio del nastro per la nuova sede Gesem: sono stati inaugurati ufficialmente gli uffici in piazza Salvo D' Acquisto, all' interno del recente quartiere di Arese Sud, nella Residenza Sansovino. Sabato 15 settembre si è tenuta l' inaugurazione alla presenza del Sindaco, della Giunta, delle autorità militari e dei vertici Gesem.

«Sono molto contento di questa nuova inaugurazione, soprattutto per i dipendenti di Gesem» - ha commentato il dottor Minoja. amministratore unico di Gesem. Perché è un bel luogo ma, soprattutto, per il lavoro che Gesem fa, che non può prescindere dal lavoro dei suoi dipendenti. Sono molto contento, tra l' altro, che il Comune abbia reso possibile questo. Va dato atto che il Comune di Arese si spende molto per far si che Gesem possa continuare a crescere.

Un grazie anche all' impegno del direttore generale che ci mette del suo per cercare sempre di strappare qualcosa in più».

«Volevo ringraziare il Sindaco. Amministrazione e i consiglieri comunali che hanno permesso questo passaggio da piazza Cinque Giornate a qui» ha aggiunto il direttore generale Bartolomeo Zoccoli.



«Effettivamente gli uffici non erano più in grado di supportare la mole e la massa di cittadini che ogni giorno si recano nei nostri uffici. Inoltre c' è anche una bella sala d' attesa; così in giornate dove c' è l' alta affluenza riusciamo a ospitare tutti. Siamo in grado di dare un servizio migliore grazie all' Amministrazione, verso la quale nutro un sen timento di riconoscenza. Credo che questo ci dia ulteriore forza e ci prendiamo l' incarico di dare un servizio sempre migliore ai cittadini. Nella speranza, poi, che questo rapporto - che si è consolidato con l' Amministrazione - possa addirittura crescere e migliore. Ringrazio i colleghi che hanno lavorato, anche in questo caso, a trasferire i faldoni e il resto. E so che tutti, sia quelli che lavorano ad Arese che quelli della sede di Lainate, sono contenti di inaugurare questa nuova sede».

«Voglio ringraziare il dottor Minoja, il dottor Zoccoli e tutte le persone che lavorano dentro Gesem» - ha concluso il sindaco Michela Palestra.



Elisa Moro.

Settegiorni



<-- Segue

Comune di Arese

Certamente questo luogo restituisce la dignità di un posto di lavoro adeguato e congruo a una società che cresce e a una società che aumenta nei servizi. Lo sforzo che è stato fatto per fare il trasloco, è coinciso anche con la necessità di non interrompere i servizi, se non limitatamente e mai quelli fondamentali. E questo è stato realizzato grazie a un grande lavoro di squadra. E' sta ricordata l' im portanza degli spazi per accogliere i cittadini e, nonostante ormai, Gesem abbia un indirizzo di lavoro sui mezzi tecnologici, e potrebbe in qualche modo far pensare che l' utilizzo degli spazi e degli uffici non sia più fondamentale, in realtà quello che viene registrato - e che ci è stato detto - è che viene ancora valorizzato il contatto con lo sportello. Con il cittadino, con la necessità di avere una guida e un supporto. E prima, oggettivamente, le condizioni in cui questo avveniva erano adeguate. Da qua la decisione, chiara e forte, di investire in un altro luogo, in un posto che è questo, Arese Sud. Un luogo che sta prendendo forma, un altro pezzo di città che restituirà servizi. Cè Gesem, a breve arriverà il Consorzio bibliotecario del Nord Ovest, che porterà qua la sua sede, per tutti i comuni di adesione. Grazie, infine, alle autorità che sono intervenute, ai colleghi degli altri comuni che fanno parte del mondo Gesem ai cittadini».

SCITA OF ASSE



Comune di Arese

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

Iscrizioni aperte per l'«Arese run night»

ARESE (mly) Il calendario biancorosso dopo le iscrizioni settembrine apre i battenti per il suggestivo evento dell' Arese run night. Suona la campanella della nona edizione e non sembra risentirne; infatti riscuote un interesse sempre più crescente. L' appuntamento per i più collaudati podisti, per le famiglie, per i giovani, per i camminatori è per venerdì 21 settembre con partenza dall' oratorio centro giovanile. Il ritrovo è dalle 19.15 e partenza ufficiale alle 21.

Il percorso lineare e veloce è di 7,5 km con possibilità di correre a modalità staffetta. Al modico costo di 8 euro dà diritto al pacco gara per tutti, maglia tecnica per i primi 550 podisti. Possibilità per tutti del servizio docce, deposito borse ed un ricco ristoro. Vi saranno premi per i più veloci, per il gruppo più numeroso, il più anziano, i primi 3 ragazzi under 16.

Le prevendite sono previste fino a 2 giorni prima della gara presso cartoleria Samarcanda; Fiori di Zucca (ex frutteto) e palestra Forum. Il percorso prevede due passaggi da 3,750 km attraverso le vie Caduti, Gran Paradiso, viale dei Platani, oratorio. La sezione podismo biancorossa ha preparato nel dettaglio l' evento che rappresenta una traccia

significativa e storica nel programma di Arese Estate.





Settegiorni



Comune di Arese

ATLETICA LEGGERA Tra i più forti in Italia e, da oggi, anche al mondo grazie al nuovo successo

Bronzo ai mondiali master per l' aresino Borghesi

ARESE (mly) Ancora successi e medaglie per il runner aresino Aldo Borghesi. Tra i più forti in Italia e, da oggi, anche al mondo. Terzo gradino del podio e bronzo mondiale per il runner aresino Aldo Borghesi. Per il corridore di Arese bronzo ai Mondiali master di atletica leggera di Malaga. Una prova durissima, quella del Cross Country: un percorso da 2km da percorrere per tre volte, «con salite e discese asfissianti tutte sullo sterrato». Lì Borghesi si è misurato coi più forti al mondo, correndo con una media di 4'33" e impiegando in totale 27'22". E portando il tricolore sul podio mondiale.

Bronzo anche nella corsa 10 km su strada. E' stata una gara straordinaria, come e' andata: «al 2° km, ero nei primi - racconta Borghesi uno mi ha tagliato la strada facendomi cadere, mi sono rialzato dolorante a un ginocchio, volevo ritirarmi. Ho ripreso, ma la mia gara era tutta in salita. I più forti del mondo erano davanti. Ho sofferto, ma non ho mollato. Ho continuato più con la forza mentale, che quella fisica. Sono entrato nello stadio e ho raggiunto il cinese, 3° in quel momento. Il traguardo era vicino, non potevo perdere la grande occasione, ho dato fondo a tutte le mie energie rimaste, ho iniziato a cambiare il ritmo gli ultimi 400 m fino al traguardo, arrivando 3°». Che gara!





Settegiorni



Comune di Arese

Torna la festa delle associazioni del volontariato, culturali e sportive

ARESE (mly) Oltre ai tradizionali gazebo di più di 30 associazioni cittadine che hanno aderito alla manifestazione e a un nutrito programma di esibizioni prevalentemente sportive e musicali, quest' anno ci sarà la partecipazione dei commercianti che animeranno via Caduti fino ad arrivare al centro commerciale «Le Mimose». Un' occasione in più per fare un giro nel centro storico tra musica e buon cibo. Quest' anno si festeggerà anche un momento importante per la nostra comunità e soprattutto per la rete delle associazioni: la prossima apertura della Casa delle associazioni. L' edificio (in costruzione al posto della vecchia biblioteca comunale) potrà ospitare eventi, corsi, serate di approfondimento e diventare punto di riferimento per le molte associazioni locali. «Abbiamo voluto cogliere questo tradizionale momento dedicato al protagonismo e all' impegno delle nostre asso ciazioni per lanciare pubblicamente il progetto della Casa delle associazioni, con cui amplieremo ulteriormente gli spazi per la socializzazione, il tempo libero, il volontariato e l' impegno civico.

La Casa delle associazioni sarà un nuovo punto di riferimento, un luogo dove sarà possibile facilitare le relazioni fra associazioni,



che potranno lavorare insieme a un' offerta territoriale più condivisa e sinergica» - dichiara il sindaco Michela Palestra.





Comune di Arese

Le Olimpiadi invernali si faranno ad Arese?

ARESE - GARBAGNATE - Mentre nel consiglio comunale di fine luglio il sindaco Michela Palestra veniva messa sulla graticola dalla minoranza penta stellata per una ritenuta poca trasparenza sull' atto integrativo all' adp ex Alfa Romeo in discussione sui tavoli regionali, a palazzo Pirelli l' assessore agli enti locali Massimo Sertori si affrettava nello stesso periodo a emettere un comunicato in cui rendeva nota la ripresa dei colloqui post elettorali in seno al Collegio di Vigilanza con Città Metropolitana, Arese, Lainate e Garbagnate.

SERTORI Stando al virgolettato di Sertori, l' incontro è servito a fare il punto sull' avanzamento dell' Atto integrativo all' Accordo di Programma con l'aggiornamento degli studi su viabilita' e trasporto pubblico locale e per raccogliere la disponibilita' degli enti locali a proseguire nel percorso di approvazione" dell' atto che, come è noto, prevede un ampliamento delle funzioni commerciali, ricettive e produttive e nuove strut ture per palasci, ricerca, cura della persona e intrattenimento. Già messi sul piatto quasi 4 milioni di euro per realizzare a Lainate un nuovo sotto passo all' autostrada A8, per realizzare una rotatoria fra Rho e Lainate e



completare a Garbagnate la via Trattati di Roma. Altri 3,6 milioni di euro sono invece preventivati nei comuni di Arese, Garbagnate, Lainate e Rho per opere in ambito ambientale e viabilistico.

Il comunicato di Ser tori, pur richiamando "a ulteriori approfondimenti tecnici con i comuni", di fatto apre concretamente all' investimento privato dato che ammette come l' obiettivo in Regione sia quello di "coniugare il completamento dello sviluppo dell' area con i rilevanti investimenti che potranno essere messi in gioco, sia in termini economici che di posti di lavoro, unitamente alle esigenze territoriali delle comunita' residenti legate alla viabilita' e al collegamento del trasporto pubblico con Milano".

LA CORNICE Questo il focus da cui si riparte con l' autunno.

Ma qual è la cornice al contorno?

Allargando sull' area, in settembre dovrebbero completarsi gli spazi logistici di oltre 40mila mg da mettere a disposizione di piccole e medie aziende attive in diversi settori. Il polo è in portafoglio al fondo GO Italia I, sottoscritto da Green Oak, che ha avviato l' attività nell' ottobre 2016 e ha un patrimonio di sei impianti logistici nel nord Italia. C' è da chiedersi come ciò interferirà negativamente con l' incubatore d'impresa del comune di Arese i cui capannoni dovevano da mesi già essere stati rogitati ma di cui non è chiaro se il processo sia poi andato a buon fine.

Di sicuro vi è che nella verifica di bilancio, fra la riduzione delle entrate, Arese ha dovuto portare in detrazione i 12mila euro che erano stati preventivati per i canoni degli 11mila mg dei capannoni dell'





<-- Segue

Comune di Arese

incubatore. Del resto il settore è in flessione: nei primi due trimestri 2018 il volume complessivo delle transazioni nel real estate (circa 3,3 miliardi di euro) è diminuito del 40% rispetto allo stesso periodo del 2017 (dati Cushman & Wakefield).

Il commercio resta però fra gli obiettivi primari degli investitori con particolare riferimento ai centri commerciali (55% del volume retail) considerati grandi poli d' attrazione per gli acquisti. Ingegneri e architetti di queste strutture sono sempre più attenti alla sostenibilità ambientale (aria, luce e verde) e all' allestimento per invogliare la clientela a soffermarvisi a lungo. Il primo a puntare su legno e luce fu nella nostra zona il Carrefour di Limbiate surclassato ora da Arese divenuto una città nella città. Ma le dimensioni e la qualità di Arese saranno presto a loro volta surclassate nel 2021 dal centro commerciale che Westfield sta costruendo a Segrate su un' area di 185mila mq nell' ex dogana alle porte dell' aeroporto di Linate: parcheggio con 10mila stalli; 300 negozi; 50 boutique; 50 ristoranti; un UCI Cinemas con 16 sale che potranno ospitare fino a 2500 spettatori. Le stime parlano di 17mila posti di lavoro e di 20mila operai edili che saranno necessari per realizzare il complesso. Il flusso di visite sarà pari a 60mila persone al giorno.

LE DOMENICHE Ma a tutto questo tenta un freno la riforma dell' orario di lavoro del governo Conte, che pensa di ridurre l' apertura domenicale dei punti vendita. Riforma temuta nel settore: un recente sondaggio condotto ad Arese dal Sole 24Ore tra lavoratori e imprenditore de "Il Centro" fa temere infatti fra gli operatori tagli al personale e riduzione del fatturato a fronte di costi fissi già contabilizzati.

LE OLIMPIADI Rimane la suspense Olimpiadi 2026. Nel progetto di Marco Brunelli vi è infatti la realizzazione del palasci. Non è un segreto per nessuno che nel caso la candidatura di Milano -Cortina passasse al Cio, il progetto avrebbe una chance in più, poichè potrebbe diventare uno dei punti di riferimento milanesi dei Giochi Olimpici.

Con il ritiro di Torino, il masterplan del Coni dovrà essere rivisto e sette anni da qui ai Giochi Invernali è un tempo durante il quale tutto è possibile. A favore, oltre al tempo, giocano anche gli equilibri di governo a Roma e nelle regioni di Lombardia e Veneto. Insomma, se la candidatura di Milano -Cortina dovesse passare, potremmo trovarci le Olimpiadi alle porte di casa.





Comune di Arese

Mondiali Master di Atletica leggera: Aldo Borghesi due volte sul podio

ARESE - Due bronzi ai Mondiali Master di Atletica Leggera di Malaga, uno sul Cross e l' altro sulla 10 km, per l' aresino Aldo Borghesi. In terra andalusa ha conquistato due straordinarie medaglie di bronzo, salendo per due volte al 3° gradino del Podio Mondiale.

Una prova durissima quella del Cross, un percorso da 2 km da percorrere per tre volte, con salite e discese, pendenze anche del 7%, gomito a gomito con i migliori del mondo, 6 km chiusi nel grande tempo di 27'22".

Poi c' è stata la 10 km, altra gara incredibile. Aldo Borghesi ha veramente superato se stesso. Nei primi km, già nel gruppetto di testa, si è trovato di colpo per terra. Un avversario ha deviato bruscamente la direzione, facendolo cadere sull' asfalto. Bor ghesi non si è arreso e ha ripreso la gara, ormai compromessa, µtutta in salita. I più forti al mondo erano davanti. µ'Mi sono rialzato dolorante al ginocchio sinistro. Volevo ritirarmi. Ho sofferto molto, ma non ho mollato racconta - Sono andato avanti più mentalmente che con la forza fisica.

All' ultimo km un cinese mi ha raggiunto, i miei sogni di medaglia stavano sva nendo! L' arrivo era vicino, non potevo perdere la grande occasione! Siamo entrati appaiati nel Grande

Stadio di Malaga, ci giocavamo il podio mondiale.



Ho aumentato la velocità negli ultimi e interminabili 400 metri, dando fondo alle energie rimaste. Ai 200 ancora uno sforzo progressivo per tagliare finalmente il traguardo in terza posizione. Che gara!".





Comune di Arese

Domenica si corre al Centro la "Walk & Run Traguardo salute"

ARESE - Dopo il successo dell' edizione 2017, "Il Centro" di Arese invita tutti, domenica 23 settembre, a partecipare alla seconda edizione della "Walk & Run -Traguardo salute", l' evento sportivo non competitivo promosso in collaborazione con Humanitas Medical Care di Arese

L' appuntamento, aperto a tutti, si svolge intorno a "Il Centro" e alla pista di Arese e prende vita grazie al patrocinio dei comuni di Arese e Lainate con la collaborazione di Gso Don Bosco di Arese. Sono due i percorsi non competitivi di 4 e 9 km tra cui scegliere.

La Walk&Run aspetta tutti nell' area esterna del mall (di fronte a Viridea) con un ricco programma di iniziative, per ogni percorso verranno premiati i primi 3 uomini e le prime 3 donne classificati e per tutti i partecipanti una ricca area ristoro allestita da Iper.

Madrina dell' edizione 2018 sarà llaria d' Amico, volto noto degli schermi televisivi, impegnata al fianco della Scuola Italiana di Senologia Onlus nelle attività di sensibilizzazione per una sempre più diffusa informazione sulla prevenzione al femminile di Humanitas Medical Care.







Comune di Arese

SERVIZIO - Un nuovo sportello nell' ambito di #Oltreiperimetri

Cerchi lavoro o casa in affitto? Per te è arrivato #OP Arese

ARESE - Un nuovo spazio in via Caduti 53 per offrire servizi e attività gratuite, nell' ambito del progetto #Oltreiperimetri.

La presentazione alla cittadinanza dello spazio è in programma per martedì 25 settembre in occasione dell' avvio del progetto #OP Arese, ovvero del bando che finanzia le buone idee dei cittadini per rendere più vivibile il territorio. Lo sportello, oltre a studiare e trovare soluzioni ai carichi di cura familiare (ricerca di badanti, baby sitter e colf), si adopera anche con il supporto dell' Agenzia dell' abitare a dare risposta ai bisogni abitativi. Come? Accedendo a soluzioni più accessibili rispetto agli affitti a libero mercato per chi sta cercando casa e proponendo soluzioni vantaggiose ai proprietari di immobili sfitti, per sup portare le persone in cerca di occupazione nella ricerca attiva del l a vo ro c o n percorsi a piccoli gruppi, per orientare le famiglie a una migliore gestione del budget familiare. Non è tutto. Il proposito è anche quello di ospitare, a partire dai prossimi mesi, nella stessa sede l' attività dello Sportello lavoro di Afol Metropolitana e di Progel, già attivi in municipio.

Ma si pensa che fuori dal palazzo municipale siano più visibili, oltre che sinergici con le azioni sul lavoro e sulla casa del progetto #oltreiperimetri.



Lo spazio ha l' ambizione di diventare un punto unico di accesso poli funzionale di servizi per il cittadino.

Inoltre #OP Arese si costituisce come il luogo di riferimento dei cittadini, che mettendosi insieme, nei cosiddetti laboratori di comunità, generano nuove attività per rafforzare i legami e offrire così nuove opportunità, come quelle già in cantiere con il progetto "Per farsi compagnia l' età non conta". I gruppi di perso ne che sono interessati a presentare il loro progetto per il bando #Operazione comunità e confrontarsi sulla fattibilità, potranno prendere contatto con Marta Carli (marta.carli@oltreiperimetri.it), per fissare un appuntamento nello spazio di via Caduti 53. È previsto un supporto sia nell' elaborazione del progetto che nella compilazione della scheda progettuale. I vincitori del finanziamento potranno poi utilizzare lo spazio per le attività organizzative e di coordinamento del gruppo.





Comune di Arese

Servizi scolastici, riaperte le iscrizioni per i "ritardatari"

ARESE - Riaperte da questo lunedì le iscrizioni online ai servizi scolastici. L' opportunità resta in vigore sino alle 23.59 di lunedì 24 settembre. E così quei genitori che non abbiano effettuato la registrazione a fine luglio possono ora effettuarla sul portale (https://procedimenti.

comune.arese.mi.it/hrd/moduli-ufficio). I servizi, per chi si iscrivesse in questa finestra temporale, scatteranno dal 1° ottobre. Intanto il Comune informa che le domande per l' accesso ai servizi pre e post scuola e di trasporto scolastico per l' anno scolastico 2018/2019, presentate entro il 31 luglio scorso, sono state tutte accolte. Il pagamento dei servizi va effettuato entro il 28 settembre sulla base della lettera informativa con le modalità previste recapitata alle famiglie. I servizi di pre scuola e trasporto scolastico sono stati garantiti dal primo giorno di scuola in coerenza con l' orario scolastico proposto dagli istituti comprensivi, mentre dal pomeriggio di giovedì 13 anche il servizio di post scuola. Per ulteriori informazioni generali è possibile contattare l' ufficio istruzione di via Col di Lana 10 allo 02/93527500. Referente per i servizi pre e post scuola è Giusi Lusvardi (02/93527520), mentre per il trasporto scolastico è Stefania Meroni (02/93527521).





D.V.



Comune di Arese

Doposcuola per i ragazzi delle medie, un aiuto per sviluppare le capacità personali

ARESE - Al via il doposcuola salesiano per accompagnare al successo scolastico i ragazzi della scuola media.

Un' opportunità per i ragazzi che vogliono approfondire i contenuti o rimediare a carenze e ritardi. La bella iniziativa, mirata allo sviluppo delle capacità personali (soft skills), si deve al centro salesiano "San Domenico Savio" in collaborazione con il liceo "Falcone e Borsellino" e la comunità pastorale santi Pietro e Paolo. Il doposcuola, che è aperto da settembre a giugno nei giorni di calendario scolastico, accoglie i ragazzi da lunedì a venerdì a partire dalle 13.45 (chi desidera può usufruire del servizio mensa). L' attività si suddivide in «moduli» di studio, laboratori, giochi, merenda e riflessione. La presenza degli educatori professionali è garantita dalle 13.45 alle 18. Gli studenti del liceo «Falcone -Borsellino» collaborano attraverso i percorsi di alternanza scuola -lavoro. La continuità nella presenza è auspicabile per conseguire i migliori risultati. Le famiglie in caso di assenza non prevista vengono informate. Tuttavia i giorni di partecipazione e la frequenza ai diversi moduli è a scelta libera delle famiglie e definita in anticipo. L' iscrizione è su appuntamento (tel. 02/937721) e a seguito al



colloquio con il direttore del Centro don Sandro Ticozzi. All' inizio dell' attività occorre consegnare il foglio di prenotazione con la scelta dei giorni, dei pasti e degli orari di partecipazione e versare la relativa quota prima che inizi il mese scelto.

Eventuali eccezioni possono essere concordate. L' iscrizione annuale al servizio costa 30 euro, la quota settimanale indivisibile comprensiva della merenda 25 euro, il pasto 5,20 euro. D.V.





Comune di Arese

S' inaugura la scultura in memoria di Nassiyria

ARESE - Cerimonia di consegna della scultura in memoria dei Caduti a Nassiriya. L' evento è destinato ad andare in scena domani mattina, sabato 22, alle 11, in piazza XI Settembre. La statua, frutto della volontà dell' Associazione nazionale carabinieri di Arese, è stata realizzata sul modello ideato dalla studen tessa Antonella Fabiano, vincitrice del concorso di idee. Il Comune invita la cittadinanza a partecipare alla cerimonia. D.V.







Comune di Arese

Gesem, nuova sede in piazza D' Acquisto

ARESE - Gli uffici erano già stati traslocati in agosto quando l' affluenza dell' utenza è ridotta, ma l' inaugurazione della nuova sede di Gesem si è tenuta sabato scorso.

E così il taglio del nastro, avvenuto in presenza degli amministratori comunali e di Gesem, ha suggellato l' apertura ufficiale degli uffici nella nuova sede di piazza Salvo D' Acquisto (Residenza Sansovino). La decisione di traslocare in uffici più grandi è scaturita dall' esigenza di disporre di spazi più adeguati e funzionali e dotati di una sala d' attesa confortevole, ma anche di parcheggi.







Comune di Arese

CLASSIFICHE DI ZONA

PRIMA B: Cabiate 6; Portichetto 6; Tavernola 4; Castello 4; Ardita 4; Desio 4; Pol Nova 3; Monnet 3; Real 3; CERIANO 3; Faloppiese 2; Esperia 1; ROVELLASCA 1; Lario 0; SENAGO 0; Cantù 0.

PRIMA N: Sedriano 6; A.Settimo 4; Turbighese 4; Ossona 4; OSL 4; Ticinia 3; Pontevecchio 3; CG Boffalorese 3; SOLESE 3; Triestina 2; Concordia 2; Pregnanese 1; Nervino 1; Barbaiana 1; BOLLATESE 1; Lainatese 0.

SECONDA G: SALUS TURATE 6; Veniano 6; Don Bosco 4; Montesolaro 4; O.Merone 4; AMOR S. 3; Rovellese 3; Noverate 3; Albavilla 3; Cascinamatese 3; Virtus 3; Stella Azzurra 2; Mulinello 1; Cesano 0.

SECONDA M: Olgiatese 6; Beata G. 6; Lonate 6; Fiamme Oro 4; PRO JUVENTUTE 4; Bienate 3; S,Massimiliano 3; Arnate 3; Crennese 3; Borsanere 3; Rescaldinese 2; AIROLDI 1; Virtus 1; Gorla 0; Città Samarate 0; Canegrate 0.

SECONDA N: Marcallese 6; Sporting 6; Buscate 6; Casorezzo 3; Real 3; Vela 3; S.Stefano 3; S.Ilario 3; Robur 2; Parabiago 2; Cuggiono 2; O.Vittuone 1; Arluno 1; Victor 1; S.Gaetano 1; SG ARESE 0.

SECONDA Q: BARANZATESE 6; PRO NOVATE 6; NOVATESE 6; S.Giorgio 6;

NOVATE 6; NOVATESE 6; S.Giorgio 6; PADERNO 4; MASCAGNI 4; CASSINA 4; PALAZZOLO 4; OSAL N. 4; Real 3; Afforese 1; Atletico 1; Riguarda 1; ARDOR 0; Gunners 0; Bresso 0; Rondinella 0; Rondò 0.

Riguarda 1; ARDOR 0; Gunners 0; Bresso 0; Rondinella 0; Rondo 0.

SECONDA U: Lesmo 6; Cosov 4; Bovisio 4; VARE DO 4; Pol. Cgb 4; Ausonia 4; Triuggese 3; Carugate 3; Juvenilia 3; Paina 3; Città Monza 3; Cernusco 3; Cassina 1; Vires 0; Campagnola 0; Carnatese 0.







Comune di Arese

TURNO DOMENICA 23

PRIMA B: Cantù-ROVELLASCA; CERIANO-

Tavernola; Portichetto- SENAGO.

PRIMA N: BOLLATESE- Turbighese;

Nerviano- SOLESE; OSL- Pontevecchio.

SECONDA G: Novedrate- GERENZANESE;

SALUSAMOR.

SECONDA M: AIROLDI- S.Massimiliano; Città

Sama rate - PRO JUVENTUTE. SECONDA N: SG ARESE- Victor.

SECONDA Q: BARANZATESE- S.Giorgio; Bresso- PRO N.; Gunners -MASCAGNI;

NOVATESE- Rondò; PADERNO- OSAL N.;

PALAZZOLO- CASSINA; Real - ARDOR. SECONDA U: Carnatese- VAREDO.







Comune di Arese

SECONDA N/Arese resta in coda

Un' altra sconfitta subita dall' SG ARESE, stavolta in casa dello Sporting e per la concomitanza degli altri risultati il team guidato da mister APRUZZESE, si trova già in solitudine in ultima posizione. Il torneo è certamente appena cominciato ma non è mai bello vedersi in quelle posizioni come lo stesso tecnico ribadisce: "Abbiamo iniziato male purtroppo, occorre da subito invertire la rotta però anche per il morale che si sa quanto conti poi quando si scende sul terreno di gioco. Non tanto per il gioco espresso ma quanto per degli errori individuali anche clamorosi, abbiamo finito col pagare a caro prezzo.

Domenica prossima avremo la Victor Rho un quasi derby e soprattutto una gara da non sbagliare di fronte al nostro pubblico e cercare la posta piena per passare alcune rivali e rasserenarsi un attimo. Mancherà qualcuno in particolare nel settore difensivo ma vedremo di riuscire lo stesso a fare bene, vogliamo fortemente abbandonare quello zero che infastidisce tanto...".





Il Giorno (ed. Milano)



Comune di Arese

- GARBAGNATE MILANESE - FESTA del paese fra spettacoli, sponsor "scomodi", e sconti dei ...

- GARBAGNATE MILANESE - FESTA del paese fra spettacoli, sponsor "scomodi", e sconti dei commercianti locali in cerca di rilancio.

C' è tutto questo e più di 50 eventi fra cultura, sport, arte, gastronomia, intrattenimento, storia locale, shopping e folklore (da qui fino a domenica) nel cartellone della festa di Garbagnate, riportata in vita dalla giunta leghista del sindaco Davide Barletta. Finita in soffitta negli anni scorsi la festa patronale oggi riesce a far parlare di sé e attrae. «Quando mi sono insediato, un anno fa - dice il primo cittadino - ho trovato, nelle associazioni e nei miei concittadini, tanta voglia di fare, di riscoprirsi Comunità. Quest' anno ripartiamo da quel frizzante atteggiamento: che la Patronale 2018, allora, sia davvero la festa di tutta Garbagnate, un' occasione per stare insieme e per conoscere le nostre eccellenze, ovvero le Associazioni. Ancora una volta, a loro, va tutta la mia ammirata riconoscenza, con una menzione speciale per la Pro Loco per il coordinamento». Amministrazione e



Comunità Pastorale Santa Croce hanno lavorato fianco a fianco «In piena armonia, per questa festa che preferisco definire "patronale", anziché "del paese"- precisa il sindaco -. È, infatti, la festa del santo patrono, si fonda intorno alla comunità cristiana, da cui dobbiamo ripartire». Non mancano le polemiche sugli sponsor: «Santino ci regala 2.440 euro, Onoranze Funebri Garben ce ne regala 1. 220 e Tea spa (il Centro, lo shopping mall nell' area dell' ex Alfa di Arese) ci regala ben 6.100 euro. E' appropriato che il Comune riceva per la festa del paese, per il secondo anno di fila, soldi da un privato con il quale si deve sedere al tavolo per tutelare gli interessi dei cittadini nella questione della riqualificazione dell' ex Alfa Romeo?» si legge sui social. Biblioteca e negozi aperti nel fine settimana, alcuni dei quali in occasione della Festa da oggi applicheranno sconti (Miriam Cartolibreria, Oscar' s Shoes, Ravioli Giuseppe Walter Tabaccheria, Le Foglia Abbigliamento). Evento clou lo spettacolo gratuito con Emanuela Aureli, domenica alle 20.45 in piazza. E finale con i botti in oratorio San Luigi. Mon.Gue.



Il Giorno (ed. Milano)



Comune di Arese

ARESE DOMENICA

Associazioni in festa Volontari all' appello

- ARESE - AL VIA domenica la festa delle associazioni del volontariato, culturali e sportive di Arese. Oltre ai tradizionali gazebo di più di 30 associazioni cittadine hanno aderito all' edizione 2018.

Quest' anno si festeggerà anche un momento importante per la città: la prossima apertura della Casa delle associazioni dove un tempo c' era la vecchia biblioteca in via Dei Platani. Ricco il programma di esibizioni prevalentemente sportive e musicali, che vedrà la partecipazione dei commercianti che animeranno via Caduti fino al centro commerciale «Le Mimose». Mon.Gue.





Il Giorno (ed. Metropoli)



Comune di Arese

La Patronale al rilancio attrae anche le polemiche Show gratuito dell' Aureli e finale con i botti

- GARBAGNATE MILANESE - FESTA del paese fra spettacoli, sponsor "scomodi", e sconti dei commercianti locali in cerca di rilancio.

C' è tutto questo e più di 50 eventi fra cultura, sport, arte, gastronomia, intrattenimento, storia locale, shopping e folklore (da qui fino a domenica) nel cartellone della festa di Garbagnate, riportata in vita dalla giunta leghista del sindaco Davide Barletta. Finita in soffitta negli anni scorsi la festa patronale oggi riesce a far parlare di sé e attrae. «Quando mi sono insediato, un anno fa - dice il primo cittadino - ho trovato, nelle associazioni e nei miei concittadini, tanta voglia di fare, di riscoprirsi Comunità. Quest' anno ripartiamo da quel frizzante atteggiamento: che la Patronale 2018, allora, sia davvero la festa di tutta Garbagnate, un' occasione per stare insieme e per conoscere le nostre eccellenze, ovvero le Associazioni. Ancora una volta, a loro, va tutta la mia ammirata riconoscenza, con una menzione speciale per la Pro Loco per il coordinamento». Amministrazione e



Comunità Pastorale Santa Croce hanno lavorato fianco a fianco «In piena armonia, per questa festa che preferisco definire "patronale", anziché "del paese"- precisa il sindaco -. È, infatti, la festa del santo patrono, si fonda intorno alla comunità cristiana, da cui dobbiamo ripartire». Non mancano le polemiche sugli sponsor: «Santino ci regala 2.440 euro, Onoranze Funebri Garben ce ne regala 1. 220 e Tea spa (il Centro, lo shopping mall nell' area dell' ex Alfa di Arese) ci regala ben 6.100 euro. E' appropriato che il Comune riceva per la festa del paese, per il secondo anno di fila, soldi da un privato con il quale si deve sedere al tavolo per tutelare gli interessi dei cittadini nella questione della riqualificazione dell' ex Alfa Romeo?» si legge sui social. Biblioteca e negozi aperti nel fine settimana, alcuni dei quali in occasione della Festa da oggi applicheranno sconti (Miriam Cartolibreria, Oscar' s Shoes, Ravioli Giuseppe Walter Tabaccheria, Le Foglia Abbigliamento). Evento clou lo spettacolo gratuito con Emanuela Aureli, domenica alle 20.45 in piazza. E finale con i botti in oratorio San Luigi. Mon.Gue.





Comune di Arese

Sogni infranti Il 34enne Andrea La Marca è morto giovedì mattina in seguito alle gravi ferite riportate nel terribile schianto contro un' auto mentre era in sella al suo scooter. Lascia la moglie Federica, sposata solo un anno fa, e quattro bambini, il più piccolo di appena 18 mesi. Da pochi giorni aveva messo in vendita la moto e a fine mese si sarebbe trasferito a Cesano con la famiglia

Addio a un papà

SOLARO-CESANO MADERNO (peo) Allegro, dinamico, estroverso, ma soprattutto un uomo dal cuore d' oro, sempre pronto a dare una mano a chiunque. Le tantissime persone che volevano bene ad Andrea La Marca lo ricorderanno sempre per la sua infinita generosità e vitalità.

Aveva tanti progetti insieme alla sua famiglia e pian piano li stava per realizzare, se quel maledetto giovedì mattina la sua vita non si fosse drammaticamente interrotta con un terribile incidente, a soli 34 anni.

Proprio lunedì 17 settembre Andrea avrebbe festeggiato un anno di matrimonio insieme alla sua Federica e a giorni, con i loro quattro figli avrebbero lasciato la casa di Villaggio Brollo, a Solaro, dove abitavano da un paio d' anni, per trasferirsi a Cesano Maderno nella villetta che stavano ultimando di ristrutturare.

Andrea era una persona che lasciava il segno ed era benvoluto da tutti. Lo ricorda con dolore e immenso affetto il suo amico fraterno Mario Marino, limbiatese. Si erano conosciuti da ragazzini, quando frequentavano il Centro di formazione professionale dei Salesiani di Arese e da allora erano inseparabili. «Eravamo come fratelli, ci vedevamo e ci sentivamo tutti i giorni - ha ricordato Mario,



commosso - Andrea era una persona molto buona, un pezzo di pane, si faceva in quattro per gli altri, se qualcuno aveva bisogno di una mano lui correva, se poteva aiutare per qualche lavoretto in casa, non ci pensava un attimo a arrivava subito».

Non solo era generoso ma sapeva anche trasmettere positività e buonumore. «Andrea era allegro, gioviale, aveva sempre la battuta pronta - ha continuato Mario - non l' ho mai visto nervoso, anche se aveva qualche problema sapeva sempre affrontare la vita con un sorriso».

Il 34enne era originario di Solaro e lavorava da un paio d' anni come benzinaio in una stazione di servizio sulla Milano -Meda, all' altezza di Palazzolo. Il suo tempo libero amava dedicarlo alla sua bella e grande famiglia.

«Era una persona molto impegnata ma quando riusciva gli piaceva andare in giro in bicicletta insieme ai figli - sono ancora le parole dell' amico - era felice perché stavano iniziando a girare bene tante cose nella sua vita e si doveva trasferire nella casa nuova a fine mese. Pensare che quello scooter lo usava





<-- Segue Comune di Arese

saltuariamente solo per fare qualche commissione, perciò qualche giorno fa l' aveva messo in vendita». Al momento di andare in stampa non è ancora noto il giorno delle esequie che saranno celebrate nella chiesa di San Giorgio a Limbiate, la stessa dove l' anno scorso Andrea aveva dato l' ultimo saluto alla sua mamma.





Comune di Arese

IN TANTI PER L'ULTIMO SALUTO: ALL'USCITA DEL FERETRO LIBERATI I PALLONCINI CON I NOMI DEI SUOI FAMIGLIARI

Don Luigi: «Ai suoi bambini Andrea ha sempre voluto un gran bene, è questo il segno da portare nel cuore»

SOLARO-LIMBIATE (am2) Sono stati tantissimi gli amici e i conoscenti che mercoledì si sono stretti intorno a Andrea La Marca per l' ultimo saluto. Il funerale del trentaquattrenne, la cui vita si è tragicamente spezzata la mattina di giovedì 13 settembre in un incidente.

La chiesa di San Giorgio a Limbiate era gremita, il dolore per la perdita improvvisa di un ragazzo così giovane e pieno di vita palpabile.

Don Luigi Piatti, durante l' omelia, ha cercato di trovare una risposta a questo fatto tragico. «Di fronte a questa morte così senza senso non possiamo fare a meno di porci degli interrogativi. Io mi sono immaginato cosa potrebbe dire Andrea di questa situazione se potesse. Credo che la sua prima parola sarebbe per Federica, sua moglie. Gli direbbe "coraggio"», ha detto don Luigi. «La vita è fatta di tante cose, gioie, sofferenze, fatiche, dolori. Ma i quattro figli di Andrea sono il segno dell' amore tra lui e Federica. Farsene carico vuol dire ora che l' amore di una famiglia continua nonostante la tragedia.

Ai suoi bambini Andrea ha sempre voluto un gran bene, è questo il segno da portare nel cuore. Invito tutti quelli che sono qui oggi a



ricordare Andrea e continuare ognuno nella propria vita ciò che lui ci ha insegnato», ha continuato il sacerdote, aggiungendo poi l'auspicio che ora chi ha voluto bene al defunto «stia vicino alla sua famiglia, con una vicinanza che se necessario si traduca in un aiuto concreto». Al termine della cerimonia ha preso la parola uno dei sacerdoti del Centro di formazione professionale dei Salesiani di Arese, che La Marca aveva frequentato in gioventù.

«Ho conosciuto Andrea vent' anni fa.

Ricordo ancora il suo sorriso, quella smorfia da furbetto che aveva sempre.

Oggi ho capito che è stato un bravo papà, che è il complimento più bello che si possa fare a un genitore». Poi si è rivolto ai cari di Andrea, alla moglie e ai fratelli.

«Federica, Bruno, Jenny, non lasciate andar via la speranza. Se Andrea aveva bisogno di una spinta per arrivare in cielo, gliel' abbiamo data noi qui oggi, col nostro affetto e col nostro dolore. Voglio darvi





<-- Segue Comune di Arese

un' esortazione. Andrea era sempre buono, generoso e pronto a aiutare tutti.

Continuate voi, fate il bene che lui non ha avuto il tempo di fare».

Poi è stato il momento di una lettera, scritta da Mario, l' amico di sempre. De stinatario della lettera, il cielo. «Ciao Cielo, ultimamente ti guardo spesso per vedere se c' è una stella che brilla di più. Una persona ricca di amore, gioia e allegria.

Hai portato via un pezzo del mio cuore, spero ti sia utile a non sentirti solo». E proprio al cielo è stato rivolto il gesto più toccante della mattinata. Al termine della cerimonia funebre, nel piazzale della chiesa, i famigliari hanno liberato verso il blu dei palloncini con sopra scritti i loro nomi. Così che, se possibile, riescano a trovare il povero Andrea e portargli tutto l' amore che ha lasciato qui.



Giornale di Sicilia



Comune di Arese

Consulenze per arredare

E Ikea apre uno stand

A un mese dalla sua apertura ha già accolto 700 visitatori. E 133 sono i progetti realizzati per camere daletto cucine e salotti. Lo spazio commerciale Progetta e Arreda di Ikea, il colosso svedese dell' arredamento fai da te. è sbarcato al centro commerciale Forum di Brancaccio. In 50 metri quadrati di superficie, sei consulenti provenienti dal punto vendita di Catania vi quideranno nella realizzazione di progetti per arredare gli spazi della casa. Il nuovo format commerciale è nato per agevolare gli acquisti e renderli più completi. Quello di Palermo è il terzo Progetta e Arreda dopo quelli Mar con (Venezia), Bolzano e Arese (Milano). «Vogliamo essere vicino alle persone che amano Ikea - ha detto Jing Li, Store manager Ikea Catania ma che abitano Iontano dall' unico punto vendita siciliano. Ai consumatori presentiamo un piccolo nuovo mondo, dove la presenza online è complementare al negozio.

Creiamo soluzioni d' arredo sulla base dei loro desideri».

La manager non si sbilancia su una possibile apertura in città: «Ikea ama la Sicilia, per noi l' interesse è sempre vivo». All' interno del piccolo punto vendita, i clienti riceveranno assistenza in tutte le fasi, dalla progettazione



all' ordine, dall' acquisto alla consegna. Una volta realizzato l' ordine, il cliente potrà effettuare il pagamento elettronico. Bisognerà solo attendere che i prodotti arrivino a casa o, a scelta, nei punti di viale Regione Siciliana a Palermo e a Trapani. (*SARI+) 335.8783600.





COMUNE DI ARESE

Sabato, 22 settembre 2018



COMUNE DI ARESE

Sabato, 22 settembre 2018

Comune di Arese

22/09/2018	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 46	
Fungiatt troyato senza vita			

1

Il Giorno (ed. Milano)



Comune di Arese

BARANZATE IL CADAVERE INDIVIDUATO IN UN CAMPO

Fungiatt trovato senza vita

Il 66enne Francesco Prezioso era sparito da sabato

di ROBERTA RAMPINI - BARANZATE - È STATO RITROVATO morto in un' area boschiva tra Bollate e Arese, Francesco Prezioso, 66 anni di Baranzate, scomparso da casa lo scorso sabato. Dopo giorni di ansia per i famigliari e ricerche da parte dei carabinieri della Compagnia di Rho, giovedì sera il corpo del pensionato è stato rinvenuto in un campo. L' uomo era uscito di casa in sella alla sua bicicletta sabato pomeriggio intorno alle 15.30, dicendo che andava a cercar funghi. Era una delle sue passioni. In serata quando non è rientrato i famigliari dopo averlo chiamato invano sul cellulare hanno avvisato subito i carabinieri e nei giorni successivi fatto anche appelli alla trasmissione televisiva «Chi l' ha visto?».

I CARABINIERI hanno avviato le indagini, alcuni conoscenti avevano dichiarato di averlo visto andare verso la pista ciclabile di Bollate sulla Varesina, poi nessun' altra segnalazione. Il 66enne era cardiopatico e il timore che fosse stato colto da un malore in un luogo periferico e non avesse avuto il tempo per chiedere aiuto



ha fatto subito temere il peggio ai famigliari. Quando è uscito di casa non aveva nulla, neppure gli occhiali, solo un sacchetto di plastica dove mettere i funghi e il telefono cellulare il cui ultimo collegamento si sarebbe verificato con la cella di Castellazzo. Poi da sabato sera più nulla. Le figlie avevano diffuso la sua foto sui social network. Dopo giorni d' ansia, giovedì sera il tragico ritrovamento. «Mio papà è stato trovato, mio papà ora non c' è più. Ma rimarrà sempre con noi - ha scritto la figlia Mery - un grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato nelle ricerche anche senza conoscerci». Da quanto si è appreso accanto al cadavere del pensionato è stata rinvenuta una borsa con alcuni funghi. Sul corpo non ci sogno segni evidenti di violenza, l' ipotesi è che a causare la morte sia stato un improvviso malore, ma l' autorità giudiziaria ha disposto l' autopsia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



COMUNE DI ARESE

Domenica, 23 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Domenica, 23 settembre 2018

Comune di Arese

23/09/2018 La Prealpina Pagina 31	
Al Leone da Perego il mito dell' Alfa	1
23/09/2018 II Secolo XIX Pagina 13	
Chimica, Italmatch punta ad acquisire una multinazionale e alla quotazione	2
23/09/2018 II Giorno (ed. Milano) Pagina 49	
L' ex amministratore delegato Fca disponibile a sostenere il progetto in	4

La Prealpina



Comune di Arese

Al Leone da Perego il mito dell' Alfa

(ma.ca.) - È una vera scorpacciata visiva la mostra "Legnano racconta I' Alfa Romeo" inaugurata ieri a Palazzo Leone da Perego. Una mostra per tutti i gusti e gli interessi perché il legame fra la casa del Biscione e la Città del Carroccio ha sì, in primo luogo, il volto e l' ingegno del progettista legnanese Gioachino Colombo (nell' ottantesimo del debutto di una delle sue creature più famose, la monoposto 158), la presenza del Museo Fratelli Cozzi, ma è rafforzato, su un piano sociale, dalle centinaia di cittadini che, nei decenni scorsi, hanno lavorato all' Alfa di Arese. Autentico amarcord, quindi, perché alzi la mano chi non ricorda per averla avuta in famiglia, per esserci salito o per avere visto sul grande schermo la Giulia T.I o il Duetto, con volante - va da sé - rigorosamente in

Mostra in cui ognuno potrà trovare quello che cerca, quella curata dai fratelli Giuseppe e Massimo Colombo, organizzata dall' assessorato alla Cultura del Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage-Alfa Romeo Classiche, Museo Fratelli Cozzi e Alfa Blue Team. Dagli amanti delle auto e delle competizioni agli intenditori di design industriale, da chi mastica comunicazione



pubblicitaria agli alfisti purosangue a chi apprezza la fotografia, perché il materiale esposto (una settantina di scatti) viene - ed è una rarità - dal Centro documentazione Alfa Romeo di Arese.

La rassegna di immagini accende il motore con i volti di Nicola Romeo e Gioachino Colombo per allargare il campo sulla prima fucina della casa automobilistica, il Portello, abbandonato negli anni Sessanta.

Nelle sale sfrecciano o posano tutti i modelli Alfa: dalla 158 all' autodromo di Monza alla 1900 "ricevuta" in Quirinale dal presidente Einaudi, dalla fuoristrada "Matta" alla GP Tipo 158. E alle auto si abbinano i volti degli uomini che le hanno costruite o guidate: Enzo Ferrari, Achille Varzi, Nino Farina, Juan Manuel Fangio.

A variare la sequenza di scatti la tela 5 per 2 appositamente dipinta da Antonio Molino, che restituisce in scala 1:1 la 158, i disegni dello stesso Molino e di Giorgio Alisi e i manifesti pubblicitari.

Al piano terra del Palazzo una sala è allestita con i materiali pubblicitari, i ritagli stampa e i modellini forniti dal Museo Fratelli Cozzi. In cortile fanno bella mostra di sé tre modelli del biscione, 1750 Giulia, Gt e 2000 spider. Oggi alle 10.30 raduno di Alfa d' epoca e sfilata dal Museo Fratelli Cozzi a piazza Don Sturzo. La mostra è aperta il sabato e la domenica sino al 28 ottobre il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Le visite guidate con i curatori, in programma il 30 settembre, 14 e 28 ottobre dalle 16 alle 17. L' ingresso è libero.



II Secolo XIX



Comune di Arese

Chimica, Italmatch punta ad acquisire una multinazionale e alla quotazione

Nel mirino dell' azienda genovese una società americana L' obiettivo è il raddoppio del fatturato entro cinque anni

Francesco Margiocco /GENOVA La tabella di marcia mira al traguardo, tra massimo un lustro, di Piazza Affari. Per quotarsi in Borsa, la multinazionale chimica Italmatch Chemicals ha messo sul tavolo un ambizioso piano di investimenti. L' azienda che vent' anni fa era a gestione familiare ruota ormai da tempo nell' orbita dei fondi di investimento. Dal 2014 all' estate che si è appena conclusa è stata di proprietà del fondo francese Ardian, che a giugno l' ha ceduta al fondo americano Bain Capital.

Ora, per contribuire al finanziamento di questa acquisizione, Italmatch ha collocato un bond a tasso variabile da 410 milioni, con "call" tra un anno e scadenza tra sei.

«Bain Capital ci sta dando l' opportunità di accelerare il nostro sviluppo, con la ricerca in nuovi prodotti e servizi, e con un piano di acquisizioni», dichiara il "chief financial officer" di Italmatch, Maurizio Turci, «che potreb be farci crescere in fretta». In pochi anni l' azienda nata dal ramo chimico del gruppo Saffa, Società anonima fabbriche fiammiferi ed affini, è passata da 30 a 780 dipendenti e da 10 a 400 milioni di fatturato. Ieri aveva uno stabilimento a Spoleto, oggi ha fabbriche in Cina, Inghilterra, Spagna e Stati Uniti, oltre che



in Italia. La sua direzione amministrativa è nel Porto antico di Genova.

«Ora vogliamo rafforzarci», dice Turci. L' obiettivo è raddoppiare il numero di dipendenti. Le occasioni sono già allo studio. «Abbiamo due dossier sul tavolo», dice Turci. «Siamo ancora in una fase preliminare, non vincolante, ma potrebbero esserci presto delle novità».

Il primo dossier riguarda una piccola azienda norvegese che produce tecnologie ecologiche per l' industria del petrolio e del gas. «È una start-up molto interessante.

Realizzano degli additivi derivati dal grasso del salmone. Fanno un lavoro che può avere molte ricadute commerciali e che- spiega Turcivorremmo portare anche nel nostro centro di ricerca di Arese», nell' hinterland di Milano.

Sul secondo dossier l'azienda si limita a riferire che è molto più voluminoso.

Il suo oggetto, accenna Turci, «è una multinazionale americana che realizza servizi per il trattamento delle acque e la desalinizzazione».

Il cuore dell' attività di Italmatch Chemicals è la produzione di additivi per plastica, per il trattamento



II Secolo XIX



<-- Segue

Comune di Arese

delle acque e per i lubrificanti: tra i prodotti di punta dell' azienda ci sono gli additivi che riducono l' infiammabilità delle plastiche, quelli che mantengono la viscositàdell' olio ad alte temperature, quelli anti -calcare per i detersivi e quelli per la desalinizzazione dell' acqua di mare.

L' ingresso nell' orbita di Bain Capital, un gigante che dichiara 95 miliardi di dollari di investimenti nel mondo, può sollevare qualche legittima preoccupazione sull' italianità di Italmatch. Sono molti i casi dove questo genere di operazioni ha portato allo spostamento delle strutture direzionali dall' Italia all' estero. «Non è quello che accadrà con noi», promette Turci. «Al contrario la nostra speranza è che, proprio in funzione di queste future acquisizioni, potremo presto allargare la nostra sede amministrativa di Genova».

-



Il Giorno (ed. Milano)



Comune di Arese

IL PERCORSO

L' ex amministratore delegato Fca disponibile a sostenere il progetto in quanto figlio di un maresciallo

di MONICA GUERCI - ARESE - INAUGURATA in piazza 11 Settembre la scultura in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya del 2003 in Iraq, voluta dall' Associazione nazionale carabinieri (Anc) cittadina. Ieri mattina la cerimonia attesa da mesi. Sergio Marchionne, l' ex amministratore delegato di Fca scomparso il 25 luglio, figlio di un maresciallo dei carabinieri, si era reso disponibile a sostenere il progetto dell' Anc che vedeva il coinvolgimento del liceo artistico Lucio Fontana. L' opera, infatti, nasce da un concorso di idee indetto dall' Anc e dall' amministrazione comunale, che nel 2016 invitarono gli studenti dell' Artistico a presentare progetti e modelli.

«PERMETTETEMI di ricordare una persona speciale: senza il suo supporto questa inaugurazione probabilmente non sarebbe mai avvenuta. Parlo di Sergio Marchionne - ha detto Antonio de Lorenzis, presidente di Anc Arese - Avviato il progetto, i ragazzi avevano realizzato 16 bozzetti tutti bellissimi, vinse quello della studentessa Antonella Fabiano.



Sentito però il costo della fonderia, circa 18mila euro, capimmo che non avremmo mai potuto come sezione sostenere la spesa. Abbiamo provato a immaginare chi potesse aiutarci. Sui social avevamo letto diversi interventi di Marchionne, raccontava di essere cresciuto attaccato all' uniforme a bande rosse. Gli abbiamo scritto, dopo circa una settimana la telefonata: avrebbe finanziato il progetto».

IN PRIMA FILA il tenente colonnello Simone Pacioni del Gruppo carabinieri di Monza, il capitano Simone Musella della Compagnia dei carabinieri di Rho e il maresciallo Riccardo Tora per la stazione di Arese. Presente anche Antonella Fabiano, oggi universitaria, autrice l' opera. «Ho pensato a un carabiniere che nel momento dello scoppio porta in salvo la bandiera - spiega - Nell' origine del progetto era una bandiera gigantesca che per motivi tecnici ho dovuto ridimensionare, ma l' idea è la stessa: rappresentare un rapporto reciproco di protezione e aiuto.

Il bronzo esalta ogni dettaglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

